



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore I

Servizi Sociali e Scolastici

n. 1215 del 30 MAR. 2022

16120
30 MAR 2022

Città di Modica

Oggetto: Approvazione Bando per l'Accreditamento di Enti del Terzo Settore per erogare Servizi di Supporto alla Domiciliarità, Sostegno Educativo, Trasporto, Centro Diurno, Inserimento in Centri Sociali, Inserimento in Gruppi Appartamento, Inserimento Sociale e Lavorativo per Persone con Disabilità e per Persone con Disabilità grave minori ed adulti ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92 residenti nel Distretto Socio Sanitario D45 – Costituzione Albo Distrettuale

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PIANO

Premesso che

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- Nei piani di zona approvati e nei successivi atti di programmazione delle politiche sociali distrettuali sono previsti interventi in favore delle persone con disabilità, e con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- Le azioni e gli interventi inseriti dal Distretto Socio Sanitario 45 negli atti di programmazione delle risorse allo stesso destinate dal PON Inclusione e dalla quota servizi del Fondo Povertà di cui al D.lgs 147/2017 prevedono l'erogazione di servizi domiciliari, educativi e di prossimità in favore dei nuclei famigliari con presenza di persone disabili e non autosufficienti;

Visti:

- la Legge n.104/1992 e successive ss.mm.ii recente “Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il Decreto Assessoriale alla Sanità del 01/02/2007 “linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico”
- il Fondo regionale per la disabilità e la non autosufficienza di cui all'art.9 della L.R.n.8/2017 e s.m.i.;
- il D.P.R.n.589/2018;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- il D.D. n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi da erogare ai nuclei familiari con presenza di componenti con disabilità e con disabilità grave non autosufficiente ai sensi dell'art.3 comma n.3 L.104/92, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario D45 nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale delle politiche sociali e delle politiche di contrasto alla povertà, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Albo degli Enti accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato, del patto di servizio e degli altri strumenti di programmazione dell'erogazione di servizi in favore dei nuclei famigliari con presenza di persone con disabilità e persone con disabilità grave;

Ritenuto

- che occorre indire Avviso Pubblico per l'Accreditamento di Enti del Terzo Settore per erogare servizi di Supporto alla domiciliarità, Sostegno educativo, Trasporto, Centro Diurno, Inserimento lavorativo per persone con disabilità e persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92 residenti nel Distretto Socio Sanitario D45;
- di ritenere validi i precedenti accreditamenti, nelle more dell'attuazione del presente provvedimento.

Vista la L.R. n. 48/91;

Visto il D.lgs n. 267 del 12 agosto 2000

Visto l'art. 12, comma 2 della L.R. 44/1991;

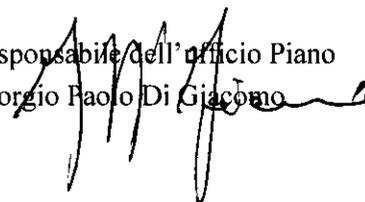
Visto l'O.R.E.L.;

DETERMINA

1. Di approvare l'Avviso Pubblico, comprensivo di Istanza, allegato alla presente determinazione, per l'Accreditamento di Enti del Terzo Settore per erogare servizi di Supporto alla domiciliarità, Sostegno educativo, Trasporto, Centro Diurno, Inserimento lavorativo per persone con disabilità e persone con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92 residenti nel Distretto Socio Sanitario D45;
2. Di approvare lo schema del Patto di Accreditamento, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che verrà sottoscritto dagli Enti accreditati, per l'attuazione dei Progetti assistenziali per persone in condizione di Supporto alla domiciliarità, Sostegno educativo, Trasporto, Centro Diurno, Inserimento lavorativo per i disabili e i disabili gravi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92 residenti nel Distretto Socio Sanitario D45;

3. Di dare atto che il presente accreditamento costituirà l'Albo Distrettuale del DSS-45;
4. Di dare atto che il presente accreditamento avrà durata triennale con decorrenza dalla data di prima costituzione dell'albo. Alla fine di tale periodo, ci si riserva di prorogare il Patto, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di Accreditamento;
5. Di dare atto che il presente accreditamento potrà essere utilizzato per progetti distrettuali e comunali, affini e/o similari per l'erogazione di servizi analoghi;
6. Di stabilire che detto Avviso, con relativa istanza e Patto di Accreditamento, sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Comune di Modica: www.comune.modica.rg.it e sui siti dei Comuni del Distretto D45, Scicli, Ispica e Pozzallo;
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente, per la necessaria ed opportuna conoscenza;
9. Di dichiarare che in merito al presente provvedimento, lo scrivente è in assenza di conflitto d'interessi, di cui all'art.6 bis della L.n.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L.190/2012.

Il Responsabile dell'ufficio Piano
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal **31 MAR. 2022** al **15 APR. 2022**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ E PER I DISABILI GRAVI MINORI ED ADULTI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DSS 45. COSTITUZIONE ALBO DISTRETTUALE.

Premesso che:

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- Nei piani di zona approvati e nei successivi atti di programmazione delle politiche sociali distrettuali sono previsti interventi in favore delle persone con disabilità, e con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- Le azioni e gli interventi inseriti dal distretto socio sanitario 45 negli atti di programmazione delle risorse allo stesso destinate dal PON Inclusione e dalla quota servizi del Fondo Povertà di cui al D.lgs 147/2017, Home Care Premium, prevedono l'erogazione di servizi domiciliari, educativi e di prossimità in favore dei nuclei familiari con presenza di persone disabili e non autosufficienti;
- D.D. n 2538 del 06/12/2018 l'Assessorato della Famiglia sulle Politiche Sociali e del Lavoro Regione Siciliana ha assegnato al Distretto socio sanitario n.45 le risorse economiche a valere sul Fondo Regionale sulla disabilità e non autosufficienza, destinate ai disabili gravi ai sensi dell'art.3. comma 3 L.104/1992 per l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare, sostegno educativo, trasporto, centro diurno e altri servizi in favore dei disabili in attuazione del PAI e del Patto di servizio che, sul principio della libera, individuano la tipologia di servizi da erogare e le modalità di erogazione.

Visti

- la Legge n.104/1992 e successive ss.mm.ii recente “Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- l'art. 13 della legge n. 104/1992 “Integrazione scolastica”, comma 3, che obbliga gli enti locali a fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con particolari livelli di disabilità;
- la nota ministeriale del 30 novembre 2001 n.3390 in cui si afferma che “.. rimane all'ente locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dal già citato art. 13, comma 3 della legge 104/1992, a carico degli stessi enti. Si tratta di figure quali, a puro

titolo esemplificativo, l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore L.I.S...”;

- Il Decreto Assessoriale alla Sanità del 01/02/2007 “ *linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico*”;
- il Fondo regionale per la disabilità e la non autosufficienza di cui all’art.9 della L.R.n.8/2017 e s.m.i.;
- il D.P.R.n.589/2018;
- il D.D. n.2538 del 06/12/2018;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che prevede l’accreditamento di Enti, nell’ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l’art.55 in materia di accreditamento;
- il D.D. n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono stata adottate Sono adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017:
- La convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali fra i comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo (ex art. 30 d.lgs. n.267/2000) sottoscritta in data 08 settembre 2021.

Considerato che:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l’affidamento dei Servizi da erogare ai nuclei familiari con presenza di componenti con disabilità e con disabilità grave non autosufficiente ai sensi dell’art.3 comma n.3 L.104/92, residenti nei comuni del distretto socio sanitario D45 nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale delle politiche sociali e delle politiche di contrasto alla povertà, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l’obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l’istituzione dell’Albo degli Enti accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano di Assistenza Individualizzato, del patto di servizio e degli altri strumenti di programmazione dell’erogazione di servizi in favore dei nuclei famigliari con presenza di persone disabili e disabili gravi.

Preso atto che:

occorre indire Avviso Pubblico per la costituzione dell’Elenco distrettuale degli Enti accreditati per l’erogazione dei Servizi ai nuclei famigliari in cui sono presenti persone con disabilità e con disabilità grave *non autosufficiente* ai sensi dell’art.3 comma n.3 L.104/92, residenti nei comuni del distretto socio sanitario D45.

Il Responsabile dell'Ufficio Piano Distrettuale

RENDE NOTO

Che è aperta l'iscrizione all'albo di accreditamento di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017 che implementino la filiera dei soggetti erogatori dei Servizi ai nuclei famigliari, presi in carico dai servizi sociali professionali, in cui sono presenti componenti con disabilità e con disabilità grave, rivolti agli adulti e minori, residenti nei Comuni di MODICA, SCICLI, ISPICA E POZZALLO nel rispetto del PAI, del Patto di servizio, del Progetto personalizzato, del progetto di vita o del Patto per l'inclusione elaborati di concerto con la famiglia dal servizio sociale professionale.

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 45 intende conseguire attraverso questo Avviso Pubblico è di migliorare il livello delle prestazioni e i servizi in favore dei soggetti in stato di disabilità e di disabilità grave, attraverso un progetto personalizzato, che si concretizza in servizi di assistenza e di accompagnamento secondo le esigenze di vita del disabile, garantire un supporto all'intero nucleo familiare, promuovere un significativo processo integrato e inclusivo migliorando la qualità della vita della persona disabile.

Il Piano degli interventi e dei servizi da erogare, le modalità e i tempi di erogazione vengono stabiliti dal Servizio Sociale Professionale del Comune che ha in carico il nucleo familiare del disabile e definisce anche il monte orario da dedicare ai servizi individuati per il soddisfacimento dei bisogni nonché le figure professionali da impiegare.

1. SERVIZI OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

I servizi oggetto del presente avviso di accreditamento sono servizi in favore dei nuclei famigliari con presenza di persone disabili o con disabilità grave *non autosufficiente* ai sensi dell'art.3 comma n.3 L.104/92 come al D.P.R.n.589/2018 e s.m.i.

Tali nuclei famigliari sono presi in carico dai servizi sociali professionali dei Comuni del distretto socio sanitario 45 e per gli stessi vengono elaborati il PAI e il patto di servizio oltre che un progetto personalizzato o il Patto per l'inclusione nel rispetto del budget assegnato a ciascuno.

Pertanto le prestazioni e i servizi che possono essere erogati sono i seguenti:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA

- ✓ aiuto domestico (riordino e pulizia della casa, riordino di indumenti e biancheria, preparazione alimentazione e assunzione dei pasti);
- ✓ aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- ✓ sostegno psicologico;
- ✓ disbrigo pratiche;
- ✓ servizi di trasporto e accompagnamento del disabile per visite mediche o finalizzato alla partecipazione manifestazioni di carattere socio-ricreativo-culturali e religiose.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

Per gli alunni con la documentazione comprovante lo stato di disabilità grave ovvero dalla diagnosi funzionale rilasciata dall'UMD dell'ASP da cui si evinca la necessità assistenziale

e dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità multidisciplinare dell'ASP e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLH d'Istituto:

- ✓ accompagnamento educativo individualizzato;
- ✓ sostegno scolastico ed extrascolastico;
- ✓ interventi di educativa domiciliare e territoriale;
- ✓ interventi in favore degli studenti con disabilità per promuovere l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico (ASACOM);
- ✓ Servizi di educativa domiciliare e supporto educativo per disabili Autistici.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

- ✓ supporto alla genitorialità nei nuclei familiari con presenza di disabili;
- ✓ supporto psicologico alle famiglie con minori disabili e/o adulti con disabilità grave.

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- ✓ servizio di trasporto e accompagnamento dal e verso il proprio domicilio per soddisfare le esigenze di vita del beneficiario.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- ✓ garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione;
- ✓ Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- ✓ Soluzioni abitative permanenti e temporanee di breve, medio e lungo termine, assistite con servizi domiciliari e di prossimità;
- ✓ Week end del Sollievo, periodi di permanenza in strutture abitative nel periodo estivo, case alloggio appartamento con 5/6 persone in autonomia con servizio domiciliare di pulizia, disbrigo pratiche ecc.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

- ✓ Attività di socializzazione;
- ✓ Inserimenti lavorativi mirati attraverso tirocini di inclusione in cooperative sociali di tipo B;
- ✓ Accompagnamento al lavoro;

I servizi sopra elencati dovranno essere erogati nel rispetto dei Programmi Socio Assistenziali redatti ai sensi del D.P.R. 589 del 31/08/2018 dal Servizio Sociale Professionale.

Il Distretto Socio Sanitario 45 provvederà a mettere a disposizione dei beneficiari delle prestazioni l'elenco degli enti del terzo settore accreditati e le relative Carte dei Servizi, come individuati con il presente avviso e sarà cura del beneficiario scegliere l'ente che dovrà erogare le prestazioni contenute nel PAI.

Il soggetto beneficiario dell'intervento, istaurerà il rapporto diretto con l'ente erogatore iscritto all'albo di accreditamento per le prestazioni del PAI con la supervisione del case manager del comune inviante.

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari dei servizi i nuclei famigliari con presenza di persone in stato di disabilità e/o di disabilità grave certificata, non autosufficienti ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/1992 presi in carico dai Servizi Sociali Professionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n.45 (MODICA, SCICLI, ISPICA E POZZALLO) per i quali è stato redatto il PAI, il Patto di servizio, il piano individualizzato di concerto con l'ASP, il progetto di Vita, un Progetto Personalizzato o un Patto per l'inclusione.

3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà attivato con un progetto esecutivo o un avviso distrettuale e verrà erogato dall'ente accreditato in attuazione di un progetto personalizzato, PAI, elaborato da parte del Servizio Sociale Professionale inviante e coerente con il PAI, il Patto di servizio e il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione sottoscritto dal nucleo famigliare e dal servizio sociale professionale.

Il progetto personalizzato determina nello specifico i servizi da erogare, il numero di ore per ciascun servizio e le modalità oltre che le figure professionali che dovranno essere coinvolte.

I servizi dovranno essere erogati di concerto con le altre strutture pubbliche che hanno in carico il disabile e, ove costituita, con l'equipe multidisciplinare.

Ciascun ente accreditato, successivamente alla verifica dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sottoscriverà un patto di accreditamento per i servizi da erogare e nel quale saranno contenute le schede con la descrizione analitica dei servizi e delle modalità di erogazione.

L'erogazione dei servizi di cui al presente avviso avverrà attraverso voucher di servizio erogati dal servizio sociale professionale di riferimento in favore del nucleo famigliare del disabile.

4. OPERATORI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI

Ciascun Ente accreditato dovrà costituire e dimostrare di avere a disposizione al momento di presentazione dell'istanza un'equipe di operatori che realizzeranno i servizi di cui all'art. 1 in base ai bisogni del nucleo famigliare e della persona disabile.

Gli operatori specializzati che devono, obbligatoriamente, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere uno dei seguenti titoli:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA

- ✓ OSA /(Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente.
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in scienze sociali triennale e/o specialistica.

- ✓ AUTISTA E ACCOMPAGNATORE in possesso di idonee abilitazioni;
- ✓ AUSILIARIO in possesso di adeguata esperienza o qualifica professionale e possesso frequenza HACCP valido.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

- ✓ ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE in possesso di titolo professionale riconosciuto e frequenza di corsi di formazione professionale con rilascio di titoli e qualifiche riconosciute.
- ✓ OPERATORE LIS/BRAILLE laurea o diploma di scuola media superiore unitamente a corsi di formazione professionale di 1° e 2° livello oppure della durata di almeno 900 ore o attestato di frequenza di un corso LIS o Braille di almeno due anni.
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente.
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in pedagogia.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente.
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in scienze dell'educazione e/o della formazione, pedagogia.
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in servizio sociale.

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- ✓ Autista in possesso di idonea abilitazione professionale.
- ✓ Accompagnatore ove necessario in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- ✓ garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione
- ✓ Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAfamigliari

- ✓ OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ Ausiliario.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

- ✓ SOCIOLOGO in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica;
- ✓ OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO in possesso di laurea e 5 anni di esperienza

- in attività di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
- ✓ PSICOLOGO in possesso di laurea in psicologia e specializzazione in psicologia del lavoro oppure con esperienza documentata in attività di orientamento di fasce vulnerabili;
- ✓ ORIENTATORE in possesso di diploma di scuola media superiore e attestato di qualifica di Orientatore o in alternativa uno psicologo ovvero sociologo.

Per tutti i servizi dovrà essere disponibile la figura professionale del mediatore linguistico culturale da utilizzarsi al bisogno.

Uno stesso operatore può soddisfare il requisito per più servizi dove è previsto.

Uno degli operatori impiegati in ciascun servizio dovrà essere indicato come coordinatore del servizio. Il coordinatore del servizio tiene, di norma, i contatti con il Distretto 45 e con il Comune inviante.

L'assistente sociale, con ruolo di case manager, del Comune che ha in carico il nucleo familiare del disabile, esercita funzioni di supervisione e controllo sull'erogazione dei servizi e la puntuale attuazione del PAI da parte dell'ente gestore, inoltre svolge un'attività di monitoraggio e valutazione del servizio attraverso la somministrazione di appositi strumenti al beneficiario delle prestazioni.

Dovranno essere garantite a ciascun disabile preso in carico, le figure professionali indicate nel PAI, qualificate e idonee alla tipologia di servizio attivato, nonché rispondenti ai bisogni specifici del beneficiario e del nucleo familiare.

Agli operatori coinvolti nei servizi di cui al presente avviso pubblico dovranno essere applicati, i contratti collettivi nazionali vigenti e applicata al retribuzione secondo la qualifica posseduta. Nel caso di professionisti con partita iva si potrà applicare il contratto d'opera e la tariffa minima oraria lorda applicata per la prestazione del servizio dovrà almeno coincidere con il costo orario massimo del personale riconosciuto all'ente accreditato dal Distretto Socio Sanitario 45.

5. COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE

Il costo orario di ciascun servizio da erogare scaturisce dal costo orario degli operatori impiegati, onnicomprensivo di tutti gli oneri, da inquadrare secondo il C.C.N.L. delle cooperative sociali, dal costo delle spese di gestione pari al 5% del costo orario e dell'IVA al 5%. Tale costo, da riconoscere in base all'impegno orario e a consuntivo mensile al soggetto accreditato viene inserito in ciascun PAI.

I costi di gestione comprendono anche tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché **le assicurazioni obbligatorie** RCT ed RCO, i DPI, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione dei servizi.

Per il servizio di trasporto sociale può essere aggiunto un costo del servizio per Km percorso che comprende i costi del mezzo di trasporto, i costi del carburante e tutti i costi accessori, pari a 1/5 del costo di un litro di Benzina super.

Esclusivamente il servizio di inserimento in centri sociali e in centri diurni viene calcolato attraverso voucher di servizio pari ad € 5,00 oltre iva per ogni ora di permanenza nel centro

assegnata dal servizio sociale professionale, in questo caso il voucher comprende anche il trasporto del disabile dal e verso il proprio domicilio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere analiticamente rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa di cui si richiede il rimborso. In particolare il costo del personale verrà riconosciuto in base al costo effettivo sostenuto dall'operatore per ciascuna risorsa impiegata nel servizio.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di ore svolte o da svolgere complessivamente dagli operatori non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

I case manager comunicheranno la preferenza dei nuclei famigliari del soggetto affetto da disabilità o da disabilità grave agli enti accreditati in base alla libera scelta dei beneficiari, alla tipologia dei servizi offerti e dichiarati in fase di accreditamento.

6. SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

Possono richiedere l'accreditamento, per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Avviso, tutti i soggetti giuridici individuati all'art. 1, comma 4 della Legge 328/00 e il D.P.C.M. 30 marzo 2001 e come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, in particolare gli organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione sociale, associazioni ed enti di promozione sociale, Consorzi di cooperative sociali, in possesso dei requisiti necessari per svolgere attività e/o prestazioni socio-assistenziali, **regolarmente iscritti, pena la non ammissione, all'Albo Regionale ai sensi della L.R. 22/86 per la sezione inabili** che, oltre al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016, abbiano:

1. finalità statutarie rispondenti alla mission del presente avviso e ai servizi da erogare. Tali servizi devono essere esplicitamente richiamati negli statuti;
2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ove prevista, per l'attività inerente e/o attinente la tipologia dei servizi oggetto dell'accreditamento;
3. svolto, nell'ambito di programmi gestiti o finanziati da enti pubblici, i servizi per cui si chiede l'accreditamento oppure servizi analoghi in favore dei disabili e dei disabili gravi e delle loro famiglie e realizzato un fatturato globale negli ultimi tre anni **con bilancio approvato** alla data di presentazione della domanda, non inferiore a 150.000,00 euro.
4. requisiti di ordine morale per contrarre rapporti con la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui ai superiori punti 2 e 3 sono derogati in caso di presentazione dell'istanza da parte di associazioni ed enti di supporto alle famiglie dei disabili e nel caso di centri di aggregazione sociale delle persone con disabilità, centri diurni gestiti da associazioni dei famigliari e centri sociali gestiti da associazioni di volontariato e centri occupazionali.

Le cooperative sociali e i loro consorzi qualora costituiti sotto forma di cooperativa sociale devono

essere iscritti presso il Ministero delle attività produttive per il tramite delle camere di commercio, istituito con D.M. 23/06/2004.

Si applica l'art. 89 del D.lgs. 50/2016 in tema di avvalimento *“l'operatore economico può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, ((...)) avvalendosi delle capacità di altri soggetti, (anche partecipanti) al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste”*.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 2022 al protocollo dei servizi sociali del Comune di MODICA, capofila del distretto socio sanitario n. 45, esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo: servizisociali.comune.modica@pec.it

Le domande presentate successivamente alla costituzione dell'albo saranno valutate quadrimestralmente:

- Entro il 31 maggio le domande pervenute entro il 30 aprile;
- Entro il 30 settembre le domande pervenute entro il 31 agosto;
- Entro il 31 gennaio le domande pervenute entro il 31 dicembre;

Sempre a pena di inammissibilità, la PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

“Accreditamento all'albo distrettuale degli Enti del Terzo Settore per i servizi alla disabilità e alla disabilità grave ai sensi dell'art.3 comma.3 L.104/1992, nel distretto socio sanitario 45”.

La PEC dovrà contenere le seguenti cartelle zippate:

Cartella A – RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO CONTENENTE:

- **ISTANZA DI ACCREDITAMENTO** con dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso in oggetto con allegato documento di riconoscimento del legale rappresentante contenente le dichiarazioni richieste e firmata nei modi di legge dal legale rappresentante dell'ente richiedente (**Allegato A**);

nell'istanza di accreditamento dovranno essere rese le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativamente a :

1. **Iscrizione all'albo Regionale** istituito in applicazione dell'art. 26 della l.r. 22/86 per la sezione inabili e/o minori – tipologia “assistenza domiciliare”, sezione “Anziani” e

tipologia di servizio per cui si richiede l'accreditamento. L'ente richiedente dovrà, comunque, essere in regola con la normativa di riferimento del servizio per cui richiede l'accreditamento e possedere le relative autorizzazioni al funzionamento.

2. **Iscrizione alla Camera di Commercio** competente per territorio per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto dell'accreditamento con l'indicazione del numero REA. (requisito richiesto soltanto alle cooperative sociali e ai loro consorzi e agli enti tenuti a tale obbligo).
3. **Essere in regola** con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

Nel caso in cui l'istanza viene presentata da un Raggruppamento di imprese o da un'associazione temporanea di scopo e consorzio non ancora costituito l'istanza deve essere sottoscritta nei modi di legge, a pena l'esclusione, da tutti i rappresentanti legali del costituendo consorzio o della costituenda associazione. All'istanza dovranno essere allegati tutti i documenti dei legali partecipanti alla forma associativa.

Nel caso di raggruppamento di Imprese devono firmare l'istanza tutte le imprese del raggruppamento, allegare tutti i documenti richiesti nei modi di legge.

Nel caso in cui interviene un procuratore del legale rappresentante occorre allegare la procura notarile.

Nella cartella contenete l'istanza di accreditamento è necessario allegare la seguente documentazione:

- ✓ la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata nei modi di legge (allegato 1);
- ✓ Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma nei modi di legge (Allegato 2);
- ✓ Dichiarazione sostitutiva firmata nei modi di legge (allegato 3);
- ✓ Dichiarazione di capacità Tecnico Professionale, ovvero, attestazione relativa resa ai sensi del DPR 445/2000;
- ✓ Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma nei modi di legge (Allegato B);
- ✓ Atto costitutivo e statuto dell'ente aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.gsl. 117/17;
- ✓ Copia del decreto assessoriale di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n 22/86 per la sezione disabili.

Cartella B – CARTA DEI SERVIZI prevista dell'art. 13 della l. 328/2000 redatta ai sensi del DPCM 19/05/2005 firmata nei modi di legge e contenente le seguenti informazioni:

- ✓ Ubicazione, in almeno uno dei comuni del DSS 45, degli uffici e delle sedi operative con indicazione degli orari di apertura e di chiusura;
- ✓ Descrizione dell'esperienza maturata negli ultimi tre anni nel servizio di riferimento ovvero nell'area di intervento (assistenza ai disabili) con l'eventuale possesso di certificazione ISO EA 36;
- ✓ Modalità di gestione dei reclami e sistema di valutazione interna adottato;

- ✓ Modalità adottate per la progettazione individualizzata. Analisi dei bisogni, programmazione, verifica e metodologie utilizzate;
- ✓ Modalità e tempi di sostituzione del personale operante;
- ✓ Finalità e modalità di programmazione ed organizzazione dei momenti di supervisione;
- ✓ Finalità e modalità di programmazione ed organizzazione del lavoro di equipe e di rete: docenti, ASP, Comune e famiglia;
- ✓ Modalità adottate per i rapporti e le comunicazioni con l'Ente Accreditante;
- ✓ Modalità adottate per fronteggiare situazioni di criticità;
- ✓ Attività di formazione per il personale addetto al servizio in appalto (contenuti, monte di ore, modalità e soggetti realizzatori della formazione che verrà svolta nel corso della durata dell'appalto, al di fuori del monte ore convenzionato);
- ✓ Modalità di affiancamento e supporto del personale;
- ✓ Sistema di monitoraggio e supervisione sullo svolgimento del servizio, modalità e strumenti per il controllo interno e la valutazione della qualità del servizio;
- ✓ Azioni dirette alle famiglie per stimolare il supporto all'integrazione e all'inclusione;
- ✓ Dotazioni strumentali (hardware, Software, supporti tecnici e didattici) che si rendano disponibili per la realizzazione delle attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione;
- ✓ Prestazioni migliorative associate al servizio, indicando in forma chiara e sintetica le prestazioni a carattere accessorio che si intende offrire insieme alla prestazione principale oggetto del servizio come definita all'art. 1 del presente avviso.

La carta dei servizi prodotta sarà messa a disposizione dell'utenza per consentire di effettuare la scelta e sarà pubblicata nei siti del Distretto 45 e dei comuni del Distretto.

IL CURRICULUM dell'ente da cui si evincano le caratteristiche dei soggetti che si candidano per l'iscrizione all'Albo distrettuale e l'esperienza in servizi e progetti realizzati con destinatari affetti da disabilità grave o analoghi a quello dell'accreditamento almeno triennale non consecutiva negli ultimi cinque anni firmato nei modi di legge dal legale rappresentante;

ORGANIGRAMMA detto documento dovrà indicare le professionalità impiegate per la gestione, il coordinamento e l'esecuzione degli interventi che si andranno ad attuare descrivendone ruoli e profili; descrizione dei sistemi di contrasto al turnover, alla formazione e all'aggiornamento;

CURRICULA DEGLI OPERATORI proposti per l'esecuzione del servizio da cui si evinca un'esperienza, anche sotto forma di volontariato, stage o tirocinio, in servizi uguali o analoghi a quelli per cui si chiede l'accreditamento sottoscritti ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000 e corredati di valido documento di riconoscimento, contenenti la specifica dicitura di autorizzazione al trattamento dei dati in essi contenuti ai sensi del GDPR 679/2016.

PRECISAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo le amministrazioni comunali del Distretto 45 che saranno libere di seguire anche altre procedure per l'erogazione dei servizi di cui al presente avviso pubblico.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

8. VALUTAZIONE E AMMISSIONE DELLE ISTANZE

Per la valutazione delle istanze pervenute, verrà nominata, dal responsabile dell'ufficio piano del distretto socio sanitario 45, che la presiede una Commissione, di Valutazione per l'Accreditamento degli Enti del terzo settore da ammettere all'elenco per l'erogazione dei Servizi della disabilità grave ai sensi art.3 comma3. L.104/1992 alla stregua dei criteri di cui al presente avviso, composta da due Assistenti Sociali Distretto 45 e due amministrativi del settore servizi sociali, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante. La commissione per la valutazione delle istanze pervenute potrà avvalersi della consulenza di esperti e tecnici all'uopo nominati o dell'assistenza tecnica del distretto ove esistente.

Successivamente alla fase della suddetta valutazione finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto/aggiornato l'albo distrettuale dei soggetti accreditati che conterrà i nominativi degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi alla disabilità di cui all'art. 1 del presente avviso.

L'accreditamento avverrà attraverso idoneo atto amministrativo di costituzione dell'albo distrettuale e contenente l'elenco dei soggetti accreditati per ciascun servizio. Il provvedimento sarà comunicato agli interessati ai fini della sottoscrizione del patto di accreditamento che potrà avvenire soltanto dopo le verifiche effettuate a norma di legge.

Gli elenchi dei soggetti accreditati saranno pubblicati nei siti comunali del Distretto 45.

La presente procedura sarà ritenuta valida, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

I destinatari dei servizi verranno assegnati agli enti accreditati dal Servizio Sociale Professionale che ha in carico il nucleo familiare del beneficiario e in base alla libera scelta di quest'ultimo conseguente alla presa visione delle Carte dei servizi depositate.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Gli enti del terzo settore, eventualmente iscritti nell'elenco a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di MODICA, quale capofila del DSS 45, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà:

- ✓ Oggetto, finalità e durata dell'accREDITAMENTO;
- ✓ Obblighi degli enti accREDITATI;
- ✓ Descrizione analitica della tipologia di servizio o dei servizi da erogare;
- ✓ Personale da impiegare per ciascun servizio da erogare;
- ✓ Modalità di erogazione/esecuzione dei servizi;
- ✓ Modalità di rimborso dei voucher o pagamento delle fatture dei servizi;
- ✓ Modalità di monitoraggio e valutazione;
- ✓ Diritti e doveri dei beneficiari.

Il Distretto Socio Sanitario 45, Comune capofila MODICA, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità di gestore della procedura di attivazione/ erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato e non comporta alcun obbligo da parte del Distretto 45 di richiedere alcuna prestazione al soggetto accreditato, essendo l'erogazione del servizio subordinata alla scelta dell'utente/beneficiario.

L'attivazione e lo svolgimento del servizio, così come descritto e quantificato nel PAI ovvero nel progetto esecutivo o in un eventuale avviso è altresì subordinata alle effettive risorse finanziarie disponibili.

Pertanto, qualora le risorse finanziarie non dovessero essere sufficienti a garantire le prestazioni così come quantificate nei superiori documenti, si potrà disporre la sospensione dei servizi oppure concordare, con il soggetto accreditato, la rimodulazione finanziaria del PAI.

10. DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha durata triennale, con decorrenza dalla data di prima costituzione dell'albo distrettuale con facoltà di rinnovo da parte dell'Amministrazione.

Il soggetto accreditato comunica all'ufficio di Piano del Distretto 45, entro dieci giorni dal verificarsi del fatto, ogni variazione dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, sostegno educativo, trasporto, centro diurno per i disabili gravi ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92.

Entro il termine perentorio di sessanta giorni prima della scadenza del periodo di accREDITAMENTO, il soggetto accreditato può richiedere il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti.

Nelle more del procedimento di rinnovo, l'accREDITAMENTO è da intendersi provvisoriamente prorogato.

Decorsi i sessanta giorni dalla scadenza dell'iscrizione dall'elenco dei soggetti accreditati senza alcuna comunicazione da parte dell'ente accreditato si procederà alla cancellazione dall'elenco.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati per i servizi alla disabilità e alla disabilità grave in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento dell'FNA, del Fondo disabilità grave, dei PdZ, della Quota Servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizi e/o per ulteriori servizi analoghi.

L'albo distrettuale degli enti accreditati potrà essere utilizzato dai Comuni del Distretto per l'erogazione di servizi finanziati con fondi propri.

Nel caso in cui vengono attivati nuovi servizi gli enti già inseriti in elenco saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di Accreditamento, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi.

11. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

12. DECADENZA DELL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'albo dei soggetti accreditati (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

1. sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Comune di MODICA, settore Servizi Sociali, in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario n. 45, palazzo Campailla – via Albanese s.n. negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determina n.delComune di MODICA, capofila del DSS 45 è pubblicato sul sito internet dello stesso Comune Capofila, all'indirizzo www.comune.modica.rg.it ed all'Albo Pretorio dell'Ente. Inoltre è pubblicato nei siti istituzionali dei Comuni del Distretto 45, Scicli, Ispica e Pozzallo.

MODICA _____

Il funzionario Istruttore

Il Responsabile dell'ufficio Piano

Dott. Giorgio Polo Di Giacomo

Allegato A

AL DISTRETTO S.S. 45
Ufficio di Piano Distrettuale
97015 Modica RG

servizisociali.comune.modica@pec.it

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI MINORI ED ADULTI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

ISTANZA DI ACCREDITAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ (____) il _____ e residente

a _____ (____) in via _____ n. _____

In qualità di rappresentante legale della _____

Con sede in _____ (____) Via _____

n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

tel. _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

indirizzo posta elettronica certificata _____

al quale inviare la corrispondenza relativa all'accREDITAMENTO

CHIEDE

Di essere ammesso all'Albo Distrettuale per l'accREDITAMENTO degli Enti del terzo settore come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e iscritti al RUNT di cui all'art. 45 dello stesso decreto, per l'erogazione dei servizi socio assistenziali di supporto alla domiciliarità, sostegno

educativo, trasporto, centro diurno, inserimento in centri sociali ed inserimento lavorativo a favore di soggetti disabili e disabili gravi residenti nei comuni del Distretto 45 per erogare i seguenti servizi (contrassegnare i servizi per i quali si chiede di accreditarsi):

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- aiuto domestico (riordino e pulizia della casa, riordino di indumenti e biancheria, preparazione alimentazione e assunzione dei pasti);
- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- sostegno psicologico;
- disbrigo pratiche;
- servizi di trasporto e accompagnamento del disabile per visite mediche o finalizzato alla partecipazione manifestazioni di carattere socio-ricreativo-culturali e religiose.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

Per gli alunni con la documentazione comprovante lo stato di disabilità grave ovvero dalla diagnosi funzionale rilasciata dall'UMD dell'ASP da cui si evinca la necessità assistenziale e dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità multidisciplinare dell'ASP e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLH d'Istituto.

- accompagnamento educativo individualizzato;
- sostegno scolastico ed extrascolastico;
- interventi di educativa domiciliare e territoriale;
- interventi in favore degli studenti con disabilità per promuovere l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico. (ASACOM).
- Servizi di educativa domiciliare e supporto educativo per disabili Autistici.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- supporto alla genitorialità nei nuclei famigliari con presenza di disabili;
- supporto psicologico alle famiglie con minori disabili e/o adulti con disabilità grave.

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- servizio di trasporto e accompagnamento dal e verso il proprio domicilio per soddisfare le esigenze di vita del beneficiario.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione
- Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- Soluzioni abitative permanenti e temporanee di breve, lungo e medio termine, assistite con servizi domiciliari e di prossimità;

- Week end del Sollievo, periodi di permanenza in strutture abitative nel periodo estivo, case alloggio appartamento con 5/6 persone in autonomia con servizio domiciliare di pulizia, disbrigo pratiche ecc.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.

- Attività di socializzazione.
- Inserimenti lavorativi mirati attraverso tirocini di inclusione in cooperative sociali di tipo B.
- Accompagnamento al lavoro;

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR n. 445/00 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 dello stesso DPR 445/2000

DICHIARA

di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi oggetto dell'Avviso Pubblico in questione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla loro esecuzione;
di avere integralmente visionato e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le condizioni incluse nell'Avviso Pubblico e nel Patto di Accreditamento;

Inoltre DICHIARA

1. Di non essere in nessuna situazione prevista dall'art. 80, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016 "Motivi di esclusione"
2. di godere dei diritti civili;
3. **che l'ente rappresentato** _____
con sede in _____

- risulta iscritto all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della L.R. n. 22/86, per la sezione disabili, in data _____ n. _____;
- risulta iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. in data _____ n. _____ per l'attività _____
- risulta in regola ai fini del DURC e che la posizione INPS è _____ e la posizione INAIL è _____;
- di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di accoglimento dell'istanza di accreditamento, il patto di accreditamento, provvedendo a tal fine, alla presentazione della eventuale documentazione che verrà richiesta dall'ufficio piano del distretto socio sanitario 45 di Modica.
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e successive modificazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di essere in regola con le misure di prevenzione del contagio da SARS – COVID 19.
- di essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria attestabile per mezzo di referenze rilasciate da almeno un istituto bancario;
- di essere in possesso di un fatturato globale dell'ultimo triennio con bilancio approvato (anno 2018, 2019, 2020) relativo ai servizi identici o simili a quello oggetto dell'accREDITAMENTO, non inferiore all'importo del progetto, pari a € _____ IVA compresa;

- di avere un numero di Operatori adeguato allo svolgimento dei servizi de quo, con adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale;
- di rispettare i contratti collettivi nazionali vigenti per gli Operatori impiegati, ed essere in regola con gli obblighi previdenziali nonché impegnarsi a dotarsi di Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT) con esclusivo riferimento al servizio in questione, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità a qualsivoglia titolo. La polizza dovrà essere operativa alla data dell'attivazione del servizio;
- di essere in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 15/2008 e impegno in caso di aggiudicazione del servizio al pieno rispetto di quanto contenuto in tale normativa;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99;
- di essere in regola con le norme del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni);
- di rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 della Legge 136/10 e sue modifiche ed integrazioni);

Si allegano alla presente domanda:

1. Copia del decreto di iscrizione all'albo Regionale istituito in applicazione dell'art. 26 della l.r. 22/86 per la sezione inabili e/o minori – tipologia "assistenza domiciliare", sezione "Disabili" e tipologia di servizio per cui si richiede l'accreditamento. L'ente richiedente dovrà, comunque, essere in regola con la normativa di riferimento del servizio per cui richiede l'accreditamento e possedere le relative autorizzazioni al funzionamento.
2. Iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio per lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto dell'accreditamento con l'indicazione del numero REA (requisito richiesto soltanto alla cooperative sociali e ai loro consorzi e agli enti tenuti a tale obbligo).
3. la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata nei modi di legge (allegato 1).
4. Patto di integrità sottoscritto per accettazione firmata nei modi di legge (Allegato 2).
5. Dichiarazione sostitutiva firmata nei modi di legge (allegato 3).
6. Dichiarazione di capacità Tecnico Professionale, ovvero, attestazione relativa.
7. Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione firmata nei modi di legge (Allegato B).
8. Atto costitutivo e statuto dell'ente aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.gsl. 117/17.
9. Dichiarazione di iscrizione al RUNTS.
10. **Copia del documento di riconoscimento del/i legale/i rappresentante/i in corso di validità.**

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

**Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____
() il _____, residente a _____ () in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante dello Ditta _____, con sede legale
in _____ (), Via/Piazza _____ N. _____
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, **limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g)** in nome e per conto dei seguenti soggetti

vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹ ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo:
_____;
 - ii. numero _____ di _____ telefono: _____;
 - iii. pec, _____ fax _____ e/o _____ e-mail: _____;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;

¹Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

² Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

 - in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

13. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12

comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; [Introdotto da DL 135/2018 – Decreto semplificazioni] c - quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (*Barrare la casella di interesse*)

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	
CASSA EDILE	Codice Impresa n.		

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.

17. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n. 679/2016 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **servizisociali.comune.modica@pec.it**

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

(Firma Legale rappresentante)

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

Altresì PRODUCE

Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato _____ (____) il _____, residente a _____ (____) in Via/Piazza _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante dello Ditta _____, con sede legale in _____ (____), Via/Piazza _____ N. _____, C.F. _____, P.IVA n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di

contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

_____, li _____
luogo (data)

Firma Legale rappresentante

PATTO DI INTEGRITA'

DICHIARAZIONE Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a, nato a, il e residente a

In via nella qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/cooperativa sociale

con sede in p.iva partecipante alla procedura indicata in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:
di obbligarsi espressamente nel caso di ammissione all'albo degli enti accreditati:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;

- ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Luogo e data _____

Firma e timbro

(allegare documento di riconoscimento valido)

Allegato n. 3

Al Comune di Modica
Comune Capofila – Distretto Socio sanitario n. 45
Ufficio distrettuale di Piano
Via Albanese s.n. 97015 Modica
servizisociali.comune.modica@pec.it

OGGETTO: ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/i sottoscritto/i:

- Sig., nato a, in data
e domiciliato agli effetti del presente atto in, in qualità di legale rappresentante della, con sede in,
Via, iscritta al registro _____ di, al n., partecipante all'avviso pubblico di accreditamento di cui all'oggetto della presente dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

- 1) di avere preso visione delle norme del bando di accreditamento e di accettare incondizionatamente le prescrizioni in esso contenute;
- 2) di possedere, quale requisito di qualità ed elemento minimale ed indefettibile per l'iscrizione nell'Albo, struttura organizzativa idonea, adeguata e funzionale al servizio da espletare;
- 3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, impegnandosi altresì al pieno al rispetto delle stesse;
- 4) l'impegno a dotarsi di operatori che abbiano le qualifiche professionali richieste e siano in possesso di esperienza ed opportuna formazione riferita alla tipologia dei soggetti da assistere;
- 5) l'impegno a rispettare, per tutti gli addetti al servizio, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai CCNL di settore o dalle tariffe professionali per gli incarichi e da altre norme che disciplinano i rapporti di lavoro;
- 6) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro;
- 7) l'impegno a garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità;
- 8) l'impegno a realizzare i servizi nel rispetto delle indicazioni e delle normative di settore;

9) l'impegno ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio nell'ipotesi di affidamento dello stesso, prendendo atto che, nell'ipotesi di non assolvimento dei detti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della suddetta Legge n. 136/2010;

10) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, disposizioni ed obblighi contenuti nello schema di "Patto di accreditamento" (allegato B), dichiarando di averne preso visione, nonché di impegnarsi, nell'ipotesi di esito positivo della procedura di accreditamento per il servizio, alla relativa sottoscrizione;

11) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

12) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

Data.....

Firma digitale Legale rappresentante

(Allegare documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità).

ALLEGATO B

PATTO DI PER L'ACCREDITAMENTO:

DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER EROGARE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ, SOSTEGNO EDUCATIVO, TRASPORTO, CENTRO DIURNO, INSERIMENTO IN CENTRI SOCIALI, INSERIMENTO IN GRUPPI APPARTAMENTO, INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER I DISABILI E I DISABILI GRAVI AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 3 L.104/92 RESIDENTI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D45

TRA

Il/ La dott. nata a
il.....-C.F.....-il quale interviene al presente
nell'interesse e per conto del Distretto Socio-sanitario 45, nella qualità di Responsabile dell'ufficio
piano distrettuale

E

Il/la.....nato/a.....il.....-
C.F..... residente a.....in via.....- il
quale dichiara di intervenire nella qualità di Legale Rappresentante dell' Ente del terzo settore
..... con sede a

via-C.F. e P.IVA.....

E- mail

Pec

(di seguito definito ETS Accreditato) che accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all'articolato
che segue:

ART. 1

Oggetto

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 45, le linee fondamentali dell'accreditamento dei soggetti erogatori dei Servizi ai nuclei famigliari e alla Persona.

ART. 2

Finalità del patto di Accreditamento

Il presente patto di accreditamento disciplina il rapporto tra il Distretto Socio Sanitario 45 e gli Enti del terzo settore accreditati per l'erogazione di servizi socio - assistenziali a carattere domiciliare, educativo, di supporto alle famiglie, di centro diurno e centro sociale e di inserimento e accompagnamento al lavoro per le persone in condizione di Disabilità e/o di Disabilità Grave (adulti e minori) residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45, costituito dai Comuni di Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo.

Con il presente "Patto" si intende:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo da parte dei soggetti accreditati, nell'ottica della libera concorrenza;
- Valorizzare la centralità del cittadino-utente e la propria capacità di autonoma e autodeterminazione, sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Implementare le risorse della comunità locale, attraverso la concertazione con tutti gli Enti del terzo settore, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi offerti.

La sottoscrizione del presente Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato. Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte dei Comuni del Distretto di richiedere alcuna prestazione di servizi al soggetto accreditato, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente, senza pertanto, aver nulla a pretendere nei confronti dei Comuni del Distretto 45 qualora nessuna scelta venga effettuata nei confronti di un ETS accreditato.

Il presente Patto di Accreditamento è da intendersi valido per interventi e servizi da erogare alle persone (adulti e minori) affetti da disabilità grave certificata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45 di Modica Scicli, Ispica e Pozzallo.

ART. 3

Albo Distrettuale degli Enti Accreditati

Possono essere iscritti all'Albo distrettuale dei soggetti accreditati, tutti gli enti del terzo settore che, a seguito di avviso pubblico, da parte del Distretto Socio Sanitario 45 e di presentazione di apposita istanza, risultano in possesso dei requisiti richiesti e del parere favorevole della apposita Commissione.

Tale Albo potrà essere sottoposto a revisione annuale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso degli Enti già accreditati. L'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione avviene quadrimestralmente a decorrere dal mese successivo dalla prima pubblicazione dell'albo.

ART. 4

Ambito territoriale di accreditamento

L'ambito territoriale di riferimento del presente accreditamento è il Distretto Socio Sanitario 45 che comprende i Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo.

ART. 5

Servizi del Patto di accreditamento

Sono oggetto del Patto di accreditamento uno o più dei seguenti servizi,:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UNA MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- aiuto domestico (riordino e pulizia della casa, riordino di indumenti e biancheria, preparazione alimentazione e assunzione dei pasti);
- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- sostegno psicologico;
- disbrigo pratiche;
- servizi di trasporto e accompagnamento del disabile per visite mediche o finalizzato alla partecipazione manifestazioni di carattere socio-ricreativo-culturali e religiose.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO

Per gli alunni con la documentazione comprovante lo stato di disabilità grave ovvero dalla diagnosi funzionale rilasciata dall'UMD dell'ASP da cui si evinca la necessità assistenziale e dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità multidisciplinare dell'ASP e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLH d'Istituto.

- accompagnamento educativo individualizzato;
- sostegno scolastico ed extrascolastico;
- interventi di educativa domiciliare e territoriale;
- interventi in favore degli studenti con disabilità per promuovere l'autonomia, la comunicazione e la socializzazione in orario scolastico ed extrascolastico (ASACOM);
- Servizi di educativa domiciliare e supporto educativo per disabili Autistici.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- supporto alla genitorialità nei nuclei famigliari con presenza di disabili;
- supporto psicologico alle famiglie con minori disabili e/o adulti con disabilità grave.

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- servizio di trasporto e accompagnamento dal e verso il proprio domicilio per soddisfare le esigenze di vita del beneficiario.

E. SEVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione;
- Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno , il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- Soluzioni abitative permanenti e temporanee di breve, lungo e medio termine, assistite con servizi domiciliari e di prossimità;
- Week end del Sollievo, periodi di permanenza in strutture abitative nel periodo estivo, case alloggio appartamento con 5/6 persone in autonomia con servizio domiciliare di pulizia, disbrigo pratiche ecc.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.

- Attività di socializzazione;
- Inserimenti lavorativi mirati attraverso tirocini di inclusione in cooperative sociali di tipo B;
- Accompagnamento al lavoro.

I servizi sopra elencati dovranno essere erogati nel rispetto dei Programmi Socio Assistenziali individuali redatti ai sensi del D.P.R 589 del 31/08/2018 dal Servizio Sociale Professionale.

Gli Enti del terzo settore accreditati per il servizio “**E - Servizi di inserimento e accompagnamento al Lavoro**” devono essere accreditati per i servizi specialistici di orientamento e per i servizi al lavoro alla Regione Siciliana oppure ad Anpal per analoghi servizi.

I servizi assistenziali, a beneficio di Disabili gravi non autosufficienti ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/92, adulti e minori, sono oggetto del presente patto di accreditamento si sviluppano attraverso l’utilizzo di figure professionali in possesso dei requisiti richiesti in relazione alla tipologia di intervento.

ART. 6

Destinatari del Servizio

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 45 di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo in condizione di disabilità e di disabilità grave riconosciuta ai sensi dell’art. 3 comma 3 L.104/92 sia adulti che minori individuati dal Servizio Sociale Professionale dei suddetti Comuni del Distretto 45.

ART. 7

Procedure di ammissione al servizio

I destinatari ammessi saranno i soggetti disabili del Distretto Socio Sanitario 45 residenti nei comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, ai sensi della Legge n. 104/92 art. 3 comma 3, che necessitano di interventi di cui al superiore art. 5 nell'ottica di offrire una pluralità di interventi tesi al raggiungimento di una maggiore autonomia.

Ciascun disabile verrà ammesso al servizio previa presentazione di istanza all'ufficio di servizio sociale competente per territorio, dal quale scaturirà la presa in carico del nucleo familiare e la valutazione da parte del servizio sociale professionale e l'elaborazione del Piano individualizzato ex art. 14, del PAI ovvero il progetto di vita dove verranno riportati i servizi di cui necessita, la durata di ciascun servizio, le modalità di erogazione, le risorse umane da impiegare e ogni altra indicazione utile a definire il servizio.

Compete all'Ufficio sociale dei Comuni del Distretto 45, l'ammissione al servizio del disabile e la successiva comunicazione all'Ente Accreditato.

L'accesso al servizio potrà avvenire anche in seguito alla valutazione preliminare da parte del servizio sociale professionale che ha preso in carico il nucleo familiare della persona disabile attraverso la piattaforma GEPI o altro strumento di accesso ai servizi distrettuali.

ART. 8

Al fine di riconoscere alla persona disabile e alla sua famiglia un ruolo di centralità, gli utenti ammessi al servizio (o uno dei suoi famigliari e/o l'amministratore di sostegno ovvero il tutore legale) eserciterà il diritto di scelta del soggetto accreditato insieme al case manager che si limiterà soltanto a chiarimenti sulla procedura di scelta.

In relazione al grado di soddisfacimento dei servizi ricevuti l'assistito ha facoltà di revocare il fornitore scelto previa valutazione delle motivazioni da parte del Servizio Sociale Professionale che ha in carico il disabile.

In quest'ultimo caso il Disabile e di suoi famigliari potranno scegliere altro ente per l'erogazione dei servizi.

ART. 9

Principi generali

Per servizi assistenziali, per persone in condizione di Disabilità Grave, si intendono tutte quelle forme di supporto a soggetti non autosufficienti ed alle loro famiglie, individuate attraverso l'analisi dei bisogni, nei Piani di intervento individualizzati dei Servizi Sociali e delle U.V.M., redatti insieme al

beneficiario del servizio, ed ai familiari. Il Servizio deve essere efficace ed efficiente; deve essere strettamente integrato con il Distretto Socio-sanitario 45, deve essere espletato da personale qualificato.

ART. 10

Modalità di funzionamento del Servizio

I Servizi socio-assistenziali per persone in condizione di disabilità grave, vengono attivati a seguito di scelta da parte dell'utente del soggetto erogatore tra quelli accreditati.

Della scelta operata il Responsabile dell'ufficio piano del Distretto D45 o altro funzionario, darà comunicazione al soggetto prescelto per l'erogazione del servizio, procedendo contestualmente alla sottoscrizione del PAI ovvero si altro strumento idoneo a specificare modalità e condizioni del servizio all'utente.

Il servizio dovrà essere svolto da un adeguato numero di operatori rispetto all'utenza che verrà indicata. Il numero degli operatori è in rapporto di 1 ogni 4 disabili gravi. L'orario di ogni operatore verrà articolato in base alle effettive esigenze di ogni soggetto disabile e della famiglia, coerentemente con l'organizzazione del soggetto accreditato e in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi del servizio, tenendo conto del budget assegnato, distinto per ogni utente. Il servizio dovrà essere svolto in piena collaborazione con l'utente e con le Direzioni Servizi Sociali del Distretto 45. Ciascun Comune del Distretto 45 fornirà al soggetto accreditato l'elenco degli utenti da assistere, sulla base della scelta fatta dagli stessi, specificando il numero delle ore settimanali da erogare, comprensivo del budget personalizzato.

ART. 11

Definizione dell'entità del servizio e delle condizioni economiche

Il servizio è rivolto a persone con disabilità del distretto D45, il numero degli aventi diritto, può subire variazione nel corso del periodo di erogazione del servizio.

Il numero di ore dei servizi previsti per ogni utente, è quello indicato nel PAI e si articolerà su 6 gg. settimanali e ove necessario per l'intera settimana;

- Il numero di ore di erogazione dei servizi viene conteggiato sulle ore effettivamente effettuate. In caso di eventi non previsti, le ore non effettuate resteranno a disposizione dell'Amministrazione Comunale che ne disporrà il modo di utilizzo. E' fatto obbligo, all'operatore accreditato, di fatturare solo le ore effettivamente svolte ed autorizzate, trasmettendo mensilmente un prospetto evidenziando eventuali ore non effettuate, con la motivazione del mancato utilizzo;
- Il numero di ore da svolgere si intende flessibile, per esigenze di servizio, lo stesso potrà essere aumentato o diminuito in funzione delle reali esigenze degli aventi diritto e del numero degli stessi. Nessun compenso, a qualsiasi titolo, sarà dovuto all'operatore in caso di riduzione del numero di ore ipotizzato. L'operatore si impegna a garantire ogni richiesta in aumento, rispetto al numero di ore ipotizzato, che si rendesse necessaria. Il corrispettivo contrattuale orario

onnicomprensivo (costo orario, costo di coordinamento, ecc.) è come indicato dal C.C.N.L. vigente.

Pertanto il costo del servizio viene determinato aggiungendo al costo orario contrattuale rilevato dalle tabelle ministeriali per le figure professionali impiegate il 5% dei costi di gestione e un ulteriore 5% a copertura dell'IVA.

La suddetta tariffa oraria è onnicomprensiva del servizio oggetto dell'accreditamento senza che il soggetto accreditato abbia a pretendere dall'Amministrazione Comunale nuovi e maggiori compensi. Essa comprende i costi del personale, nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento, i costi di gestione e i costi per la sicurezza e sarà oggetto di verifica alla rendicontazione.

ART. 12

Personale da adibire al servizio

Le prestazioni contrattuali saranno assicurate dal soggetto accreditato mediante il proprio personale, adeguatamente qualificato per il particolare tipo di utenza.

Il personale impiegato dovrà risultare in possesso dei titoli specifici per espletare i servizi richiesti, corrispondenti ai bisogni stabiliti nel piano individualizzato del beneficiario, ai sensi delle normative vigenti.

Gli operatori specializzati che devono, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere i seguenti titoli in base al servizio da erogare come individuati dal Servizio Sociale Professionale nel PAI:

A. SERVIZIO A SUPPORTO DELLA DOMICILIARITA' PER FAVORIRE UN MIGLIORE GESTIONE DELLA VITA QUOTIDIANA.

- ✓ OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE PROFESSIONALE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in scienze sociali triennale e/o specialistica;
- ✓ AUTISTA E ACCOMPAGNATORE in possesso di idonee abilitazioni;
- ✓ AUSILIARIO in possesso di adeguata esperienza o qualifica professionale e possesso frequenza HACCP valido.

B. SERVIZIO SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO

- ✓ ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE in possesso di titolo professionale riconosciuto e frequenza di corsi di formazione professionale con rilascio di titoli e qualifiche riconosciute;

- ✓ OPERATORE LIS/BRAILLE laurea o diploma di scuola media superiore unitamente a corsi di formazione professionale di 1° e 2° livello oppure della durata di almeno 900 ore o attestato di frequenza di un corso LIS o Braille di almeno due anni;
- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in pedagogia.

C. SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE.

- ✓ PSICOLOGO/A in possesso di laurea triennale o specialistica;
- ✓ EDUCATORE in possesso di laurea in scienze dell'educazione o titolo equipollente;
- ✓ PEDAGOGISTA in possesso di laurea in scienze dell'educazione e/o della formazione, pedagogia;
- ✓ ASSISTENTE SOCIALE in possesso di laurea in servizio sociale;

D. SERVIZIO DI TRASPORTO

- ✓ Autista in possesso di idonea abilitazione professionale;
- ✓ Accompagnatore ove necessario in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

E. SERVIZIO DI INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO E CENTRI SOCIALI

- ✓ garantire prestazioni assistenziali, e un adeguato livello di vita di relazione;
- ✓ Erogazione di Voucher alla famiglia del disabile per consentire la frequenza presso un centro diurno, il budget da destinare sarà calcolato sulla disponibilità dei fondi e reali esigenze del beneficiario.

F. SERVIZI DI INSERIMENTO IN CASE APPARTAMENTO E IN SOLUZIONI ABITATIVE EXTRAFAMIGLIARI.

- ✓ OSA (Operatore Socio Assistenziale) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ OSS (operatore socio sanitario) in possesso di qualifica rilasciata, a seguito di esame, da Enti o istituzioni accreditati per la Formazione Professionale specifica in osservanza alle disposizioni normative vigenti;
- ✓ Ausiliario.

G. SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA.

- ✓ SOCIOLOGO in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica;
- ✓ OPERATORE DEL MERCATO DEL LAVORO in possesso di laurea e 5 anni di esperienza in attività di inserimento lavorativo di fasce svantaggiate;
- ✓ PSICOLOGO in possesso di laurea in psicologia e specializzazione in psicologia del lavoro oppure con esperienza documentata in attività di orientamento di fasce vulnerabili;
- ✓ ORIENTATORE in possesso di diploma di scuola media superiore e attestato di qualifica di Orientatore.

Per tutti i servizi dovrà essere disponibile la figura professionale del mediatore culturale da utilizzarsi al bisogno.

Prima dell'inizio delle attività, gli enti accreditati, dovranno inviare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune e all'ufficio piano distrettuale l'elenco dei nominativi del personale impiegato, con la

documentazione attestante i Titoli per le mansioni richieste. Tutto il personale utilizzato nel servizio dovrà essere inquadrato ai rispettivi livelli co CCNL delle Cooperative Sociali vigente.

ART. 13

Verifica di servizio

Si fa obbligo al soggetto accreditato di procedere a verifiche delle presenze degli operatori, firmando opportunamente i "fogli presenza". Tale fogli dovranno essere trasmessi, mensilmente, alla Direzione Servizi Sociali e dovranno essere controfirmati dagli Enti Accreditati al fine di attestare l'avvenuto regolare svolgimento del servizio. In caso di mancanza del visto non si procederà alla liquidazione delle ore riportate nel documento.

ART. 14

Doveri degli operatori e natura del rapporto

Il personale assegnato ai servizi è tenuto ad una condotta irreprensibile ed a un comportamento improntato alla massima disponibilità e correttezza nei confronti di tutta l'utenza. Deve altresì osservare scrupolosamente l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere della riservatezza ed effettuare le prestazioni di propria competenza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Spetterà al distretto D45, a proprio insindacabile giudizio, e su indicazione del Responsabile del Servizio individuato, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza. Il soggetto accreditato dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della comunicazione. Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato al soggetto accreditato, il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte. L'accreditamento, non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo determinato o indeterminato, tra la Pubblica Amministrazione e i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.

ART. 15

Obblighi del soggetto accreditato

Con la stipula del presente Patto l'Ente del Terzo Settore accreditato accetta in ogni sua parte gli obblighi e le prescrizioni in esso previsti.

Si obbliga a:

- a) Redigere e trasmettere al responsabile dell'ufficio piano distrettuale una relazione finale sull'andamento e sulla valutazione del servizio reso;
- b) Garantire la copertura del servizio mediante sostituzione, nella stessa giornata, del proprio personale assente per qualsiasi motivo, con altro di pari professionalità;
- c) Garantire la continuità della prestazione del medesimo operatore sul disabile inserito nel piano degli interventi, limitando il "turn-over" al minimo indispensabile e giustificandolo

- adeguatamente, salvo diverse valutazioni congiunte tra i referenti del progetto individuale e l'Ente Accreditato;
- d) Assicurare il servizio designato per i giorni indicati (stabiliti nel progetto individualizzato) e in base alle esigenze della famiglia del disabile;
 - e) Adempiere a tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi ed assistenziali in favore del personale dipendente ed applicare al personale le condizioni normative e retributive previste dai CC.CC.NN.LL. del settore e vigenti, nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio, impegnandosi ad osservare integralmente tutte le norme anche dopo la scadenza stessa del contratto. Il personale impiegato nei servizi oggetto del presente patto di accreditamento dovrà essere assunto dall'ente accreditato con il CCNL di riferimento e inquadrato al livello corrispondente al ruolo esercitato nel servizio a titolo professionale posseduto. In caso di inosservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e degli obblighi previdenziali ed assicurativi in favore del personale dipendente, accertata in qualsiasi modo o segnalata dagli enti preposti al controllo, il Comune procederà ad una detrazione sui pagamenti mensili del 20%, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti di cui sopra. Tutto il personale impiegato dovrà essere fornito di adeguato tesserino di riconoscimento munito di fotografia.
 - f) All'assunzione di ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, mediante stipula di apposita polizza assicurativa, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune Capofila del distretto D45 da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare. L'ente accreditato manterrà indenne il Distretto 45 da qualunque danno diretto o indiretto che possa comunque e a chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente Patto di Accreditamento sollevando le amministrazioni e i suoi obbligati da qualsiasi responsabilità a riguardo. A tale scopo l'ente accreditato è tenuto, entro cinque giorni dalla firma del Patto di accreditamento, a produrre apposita polizza assicurativa RCT per la copertura di danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'ente, con massimali di €3.000.000,00 per ogni sinistro, €3.000.000,00 per danni a persone ed € 1.000.000 per danni a cose. La polizza dovrà prevedere danni alle cose in consegna e custodia all'impresa e per i danni causati, a qualsiasi titolo dall'ente accreditato compreso il furto e l'incendio.
 - g) A garantire l'assoluta riservatezza circa le informazioni relative agli utenti e alle loro famiglie, acquisite nell'espletamento del servizio, o in qualsiasi altro modo;
 - h) Garantire personale impiegato, in possesso dei requisiti e delle professionalità richieste, che dovrà essere costituito da lavoratori con contratti stipulati a norma di legge, sollevando la stazione appaltante da ogni obbligo e responsabilità inerente la loro retribuzione, gli oneri contributivi e assicurativi;

- i) A fornire all'inizio della gestione il nominativo degli operatori da utilizzare e la loro qualifica e evidenza dell'inquadramento contrattuale;
- j) Alla eventuale sostituzione che dovrà avvenire con operatori di pari titolo professionale, e dovrà essere comunicato alla Direzione del Comune Capofila del distretto 45.

ART. 16

Corrispettivi e liquidazioni delle prestazioni

I pagamenti saranno corrisposti direttamente al soggetto accreditato scelto dall'utente entro i termini di legge dalla data di emissione di regolari fatture, previa verifica di regolarità contributiva (DURC). La fattura deve essere accompagnata da prospetti che dovranno riportare il numero di ore effettuate dai singoli operatori e il numero complessivo di ore effettuate dagli operatori nel mese di riferimento.

La fattura dovrà riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

- totale ore svolte da ciascun operatore nel mese oggetto della liquidazione;
- CIG di riferimento ed estremi del conto corrente dedicato al pagamento delle fatture.

Alla fattura dovrà essere allegata una dichiarazione resa ai sensi dell' DPR 445/2000 art.li 46 e 47, nella quale vengono dichiarati i costi orari effettivi sostenuti per ciascun operatore impiegato riferiti al mese di fatturazione. In base ai costi dichiarati e approvati dall'ufficio piano del distretto verrà calcolato il valore del PEI da erogare all'ente accreditato erogatore del/i servizio/i. Il distretto si riserva di chiedere ulteriore documentazione per il calcolo del costo orario.

ART. 17

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Legale rappresentante dell'Ente accreditato affidatario del servizio:

- è obbligato ad utilizzare un conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dal presente appalto ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 3 della L. n. 136/2010;
- si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto corrente per tutte le operazioni relative al presente contratto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico con l'obbligo di riportare per ogni transazione il CIG della gara.

Il mancato rispetto delle predette disposizioni comporta la nullità assoluta del contratto.

ART. 18

Tutela dei dati personali

- 1) Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. il Comune di V, Capofila del Distretto 45 e i Comuni del distretto per quanto di loro competenza sono Titolari del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio. Il trattamento di dati sensibili è autorizzato ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a,b,c,d,e, del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii..
- 2) L'Ente Accreditato, in quanto affidatario del servizio, sarà conseguentemente obbligato ad osservare e mettere in pratica tutti gli adempimenti prescritti dal D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di privacy e sicurezza a carico del responsabile del trattamento e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza e il rispetto della normativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati, nonché tutte le norme vigenti in tema di prevenzione del contagio da COVID 19 relative ai DPI per gli operatori, modalità di distanziamento e igienizzazione.
- 3) Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'affidatario è comunque tenuto al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

ART. 19

Controlli e verifiche

1. I Comuni del Distretto D45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) esercitano, nel rispetto delle proprie competenze, la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Accreditato con particolare riguardo al rispetto delle finalità e degli obiettivi del progetto.
2. Detto controllo viene esercitato sia con riguardo agli indirizzi generali degli interventi attivati, sia rispetto ai programmi specifici per gli utenti.
3. E' riconosciuta al Comune Capofila del distretto D45, inoltre, ampia facoltà di controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali nei rapporti tra l'affidataria e gli operatori impiegati nelle attività che realizzano il progetto.
4. E' data inoltre facoltà alle famiglie di inoltrare reclami ed osservazioni sull'espletamento dei servizi, rispetto alle quali sarà compito delle Direzioni Servizi Sociali dei Comuni del Distretto, verificare la fondatezza e riferire al soggetto accreditato, il quale sarà chiamato a fornire giustificazioni.

ART. 20

Decadenza dall'elenco degli Enti Accreditati

Sarà disposta la decadenza dall'elenco degli Enti Accreditati (ovvero la cancellazione dallo stesso) in caso di:

- Sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lvo n. 50/2016

- Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento. Il Comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare mezzo pec. La Ditta può produrre osservazioni entro dieci giorni. Rimane insindacabile il giudizio dell'Amministrazione ed è precluso al soggetto accreditato qualunque ulteriore ricorso

ART. 21 Inadempimenti e penalità

Qualora il soggetto affidatario non osservi qualsiasi prescrizione contenuta nel presente Avviso, il Comune Capofila del distretto D45, potrà contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che lo hanno determinato e fissando un termine non superiore a quindici giorni entro il quale dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui l'affidatario:

- Si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente Avviso;
- Non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- Esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio presentato in sede di gara;
- Esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per il Comune Capofila;
- Non adempia o adempia parzialmente alle prestazioni previste dal presente Avviso

Ove, a seguito dell'espletamento della procedura sopra descritta, venga accertato l'inadempimento, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale di € 150,00 per ogni giorno di inadempienza, fermo restando l'obbligo di rimuovere la causa entro e non oltre due giorni dal momento della contestazione.

L'importo della penalità sarà detratto dai pagamenti mensili dovuti al soggetto affidatario il quale è tenuto in ogni caso a sanare gli inconvenienti riscontrati.

All'applicazione delle penali si procederà anche nel caso in cui gli elementi giustificativi adottati non sono ritenuti validi.

E' fatta salva la possibilità dell'Ente di ricorrere in caso di grave inadempimento dell'affidatario alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo articolo.

In presenza degli atti o dei fatti di cui sopra l'Amministrazione, mediante provvedimento motivato del Coordinatore del Distretto D45, procederà alla contestazione formale, invitando il soggetto affidatario a formulare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni. Qualora il soggetto affidatario non adempia a tale incombenza nel termine prefissato o non fornisca elementi ritenuti idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà l'applicazione della penale nella misura sopra indicata e commisurata alla gravità del fatto contestato e all'eventuale recidiva.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze o inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa al soggetto affidatario, a carico della quale

rimangono tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune Capofila sarà costretto ad adottare di conseguenza. Le penalità a carico del soggetto affidatario saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute, operando detrazioni sulle fatture mensili emesse dall'Affidatario.

ART. 22

Risoluzione per inadempimento

Indipendentemente da quanto contemplato al precedente articolo, il Comune Capofila del distretto D45 si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il Contratto con l'affidatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, se dopo due diffide scritte, anche riferite ad inadempienze di natura diversa, l'affidataria persistesse nella violazione delle norme di cui al presente Avviso e al relativo contratto.

Tale facoltà potrà essere esercitata, in particolare, nei seguenti casi:

- utilizzo improprio delle strutture, del personale, dell'utenza, nell'ambito dei compiti, dei programmi di cui al presente capitolato;
- sub-appalto totale o parziale delle attività oggetto del presente accreditamento e del relativo contratto;
- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali e di capitolato anche se per solo due volte la medesima inadempienza;
- mancata esecuzione del servizio secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o informazione cui l'affidataria viene a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatigli;
- violazione ripetuta delle norme sicurezza e prevenzione

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione del Comune Capofila, con lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul soggetto accreditato a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, il soggetto affidatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

ART. 23

Durata accreditamento

L'accREDITAMENTO decorre dalla data di sottoscrizione del presente Patto e fino al 31/12/2024. Alla fine del periodo di validità dell'accREDITAMENTO il Comune Capofila si riserva di prorogare il presente Patto, nelle more dell'espletamento di nuova procedura di AccREDITAMENTO.

ART. 24

Cessione del servizio

E' fatto divieto al soggetto accREDITATO di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente patto senza espressa autorizzazione del Comune Capofila.

Art. 25
Registrazione patto

Il presente accreditamento potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (DPR n. 131/1986).

ART. 26
Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente capitolato e del relativo contratto è competente il Foro di Ragusa.

ART. 27
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente patto, si rinvia ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico che con la presentazione dell'istanza di accreditamento si intendono accettati in ogni parte.

Il Coordinatore del Distretto n.45

Il Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore